



c.a.
Emilio Rota
Presidente ANFFAS Lombardia Onlus

Egr. dott. Rota,

accolgo con favore l'appello fatto da Anffas in vista delle prossime elezioni regionali, poiché condivido l'esigenza di metter al centro degli interventi regionali la persona disabile e non autosufficiente e la sua famiglia, prima ancora dei suoi singoli bisogni.

Sono al corrente degli interventi attuati in questi anni da Regione e, qualora avessi l'onore di ricoprire l'incarico di Presidente, faccio mio l'impegno di proseguire sulla strada di garantire alle persone disabili interventi che non solo stimolino le loro autonomie, ma creino contesti nei quali tali autonomie possano concretamente realizzarsi.

Per questo, a fianco di misure di sostegno alla fragilità andremo a sviluppare sempre più interventi volti all'autonomia e all'inclusione sociale. Sostegni che siano interventi orientati a sviluppare le abilità e le competenze delle persone fragili, ma anche a sviluppare contesti inclusivi e percorsi di integrazione.

Ritengo inoltre sempre più importante spostare l'attenzione dei nostri interventi dalla mera risposta di aiuto economico – seppur in molti casi indispensabile al vero e proprio sostegno - alle aspettative delle persone fragili.

Obiettivo delle politiche di mandato della mia squadra di governo sarà sia consentire che i progetti di vita delle persone fragili si concretizzino, sia rendere migliore la qualità della vita delle persone disabili e della loro famiglia; l'insieme di relazioni umane e forme di autonomia che costituiscono infatti lo scorrere dei giorni non devono essere condizionate dalla disabilità, bensì dalle personali esperienze di crescita che necessitano di un aiuto che sostenga e accompagni.

Al fine di realizzare politiche nell'ottica del progetto di vita, istituiremo il FONDO UNICO REGIONALE PER LA DISABILITÀ, per accorpate e governare le risorse dedicate alla disabilità e alla non autosufficienza. Non solo, quindi, finanziare e rispondere al singolo bisogno, ma sostenere in maniera globale il nucleo familiare.

Adottare un punto di vista nuovo, pensando al benessere unitario della persona e della famiglia, vuol dire anche integrare le politiche sanitarie, sociosanitarie, sociali dedicate alla disabilità; aggiornare e migliorare la rete di unità d'offerta ad oggi esistente sul territorio lombardo; tracciare per conoscere a livello socio-demografico i bisogni reali; semplificare l'accesso ai servizi.



Ringrazio per le idee che avete voluto condividere con me su un tema che ritengo di fondamentale attenzione per le istituzioni, perché riguarda i diritti di tutti; in attesa di future occasioni di incontro, saluto cordialmente.

Attilio Fontana
Candidato Presidente - Regione Lombardia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fontana', written in a cursive style.

